



TRASFERIMENTO DEL POLO DI UBISS - MACERATA A JESI

ACCORDO DEL 4 OTTOBRE 2018

Giovedì 4 ottobre è stato raggiunto l'accordo destinato a gestire le ricadute sulle condizioni di lavoro derivanti dal trasferimento delle attività del Polo di UBISS di Macerata-Piediripa a Jesi.

L'intesa sottoscritta, oltre che sui vari aspetti legati alla mobilità territoriale, interviene in maniera innovativa sulle misure di **conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**.

Riteniamo sia un importante risultato raggiunto anche grazie alle possibilità offerte dall'Accordo sindacale del 31.8.2018 in tema di politiche sociali.

Con questa intesa, infatti, lo Smart Working Gruppo UBI non è più ambito di esclusiva e unilaterale gestione aziendale ma è diventato materia di contrattazione e strumento utile a limitare le ricadute sui lavoratori in caso di ristrutturazioni aziendali.

Qui di seguito, illustriamo le misure oggetto dell'Accordo.

MOBILITÀ TERRITORIALE

CASI IN CUI IL TRASFERIMENTO È SUBORDINATO AL CONSENSO DEL DIPENDENTE

Non sono soggetti a trasferimento, a meno che non rilascino formale assenso:

in base a previsioni di legge:

- i beneficiari di Legge 104 per sé o per i familiari
- coloro che ricoprono il ruolo di RSA

in base all'accordo di gruppo del 26 ottobre 2017:

- coloro per i quali il trasferimento comporterebbe una distanza (sola andata) dalla residenza/domicilio superiore a 75 km se full time, 30 km se part time.

in base al CCNL:

- le Aree Professionali con almeno 45 anni di età e 22 anni di servizio (in quanto il trasferimento determinerebbe una distanza maggiore di 30 km per tratta, limite previsto dal CCNL per le AAPP)
- i Quadri Direttivi (1° e 2° livello) con almeno 47 anni di età e 22 anni di servizio (in quanto il trasferimento determinerebbe una distanza maggiore di 50 km per tratta, limite previsto dal CCNL per i QQDD)

Accanto a queste tutele, con l'accordo raggiunto giovedì 4 ottobre ne è stata prevista una ulteriore, riguardante i dipendenti con **disabilità superiore a due terzi** che non saranno interessati senza il loro consenso alla mobilità che comporti distanze superiori a 25 km di sola andata.

Più in generale l'azienda si è impegnata a tenere in considerazione le particolari situazioni personali e familiari dei dipendenti (già rese note o che verranno segnalate successivamente), con peculiare attenzione alle eventuali situazioni di disagio derivanti dagli eventi sismici degli anni 2016-2017.

RICONVERSIONE PROFESSIONALE E FORMAZIONE

Per chi verrà interessato dal processo di riconversione professionale, l'Azienda si impegna, attraverso percorsi di formazione, a favorirne la riqualificazione e la successiva riallocazione.

RICHIESTE DI AVVICINAMENTO PRESENTATE SUCCESSIVAMENTE

Alcuni trasferimenti potranno avere carattere temporalmente limitato: in particolare saranno prese favorevolmente in considerazione entro 12 mesi eventuali **richieste di avvicinamento** relative a posizioni interessate dalla c.d. “**grande mobilità**” (distanza superiore a 50 km di sola andata - v. scheda).

NAVETTE AZIENDALI

Per coloro che saranno trasferiti a Jesi, l'azienda potenzierà l'attuale servizio di navetta (che in caso di necessità sarà previsto anche su una tratta di percorrenza diversa e ulteriore rispetto a quella da Macerata a Jesi) al fine di consentire a tutti i dipendenti potenzialmente interessati di poterne fruire.

TRATTAMENTO ECONOMICO MOBILITÀ

In tema di mobilità riteniamo utile riepilogare nella scheda dell'ultima pagina le previsioni di carattere economico valide per i colleghi coinvolti dall'operazione (di provenienza NBM).

MISURE DI CONCILIAZIONE

SMART WORKING

Con l'accordo si è ottenuta la garanzia che tutte le richieste di ricorso allo Smart Working avanzate dai colleghi interessati dal trasferimento saranno accolte con le modalità e nelle quantità previste dall'accordo 31.08.2018 (che prevede tra l'altro il numero massimo delle giornate fruibili, soglia fissata, di norma, in **10 giornate al mese**).

L'azienda ha dichiarato che **tutte le attività** oggetto del trasferimento sono **compatibili** con lo Smart Working.

Contestualmente al trasferimento delle attività, saranno attivate (nel numero di almeno **40**) le postazioni di co-working in spazi aziendali nelle piazze di Macerata e Civitanova Marche, idonee a **garantire a tutti i dipendenti potenzialmente interessati la possibilità di utilizzo**.

Le **domande** potranno essere inoltrate già a partire dai prossimi giorni anche in **forma libera** (quindi al di fuori della procedura dedicata dell'intranet, in quanto essa non include al momento la possibilità di indicare le nuove sedi di co-working previste dall'accordo).

Per ottenere l'indicazione del nominativo/indirizzo e-mail di UBISS a cui inviare la richiesta, vi invitiamo a contattare il Vostro sindacalista di riferimento.

ELASTICITÀ DI ORARIO

I dipendenti trasferiti su Jesi potranno usufruire di una **elasticità dell'orario di entrata di 30 minuti**, posticipando quindi l'inizio dell'attività lavorativa con contestuale spostamento dell'ora di uscita e/o riducendo la durata dell'intervallo per il pranzo (che dovrà comunque essere di almeno 30 minuti).

PART TIME

L'azienda si è impegnata a valutare favorevolmente le richieste di part time, prestando particolare attenzione alle risorse con situazioni familiari o personali disagiate, o interessate da mobilità territoriale di entità significativa: la durata settimanale dell'orario di lavoro a part time potrà anche essere al di fuori dei limiti previsti dal CCNL (quindi anche inferiore alle 15 ore settimanali o superiore alle 32 ore e 30 minuti).

In caso di comprovate ragioni personali saranno inoltre valutate favorevolmente eventuali richieste di rientro a tempo pieno o di rimodulazione dell'orario part time.

Bergamo, 8 ottobre 2018

**Fabi First-Cisl Fisac-Cgil Uilca-Uil Unisin
Coordinamenti Gruppo UBI**